Una guerra lampo a sud-est

La guerra civile in Germania e le origini del termine Blitzkrieg

#Germany

Il termine *Blitzkrieg* è stato usato principalmente dai giornalisti in relazione alla brutale e improvvisa invasione della Polonia da parte della Germania nazista nel 1939. Pochi sanno però che il termine era già stato menzionato circa 4 anni prima in una pubblicazione militare tedesca chiamata *Deutsche Wehr*. L'autore von Schwichow scrisse un breve saggio nel numero di maggio 1935 con elaborazioni sulla nutrizione e l'approvvigionamento alimentare. Sosteneva, tra l'altro, che un attacco improvviso e rapido da parte delle forze nemiche contro la Germania - e non viceversa - che lui, tra i primi in assoluto, aveva definito per iscritto con il termine *Blitzkrieg*, avrebbe potuto portare a una situazione alimentare devastante in Germania.

Circa 90 anni dopo, nelle prime settimane del 2024, una sorta di guerra lampo deve essere stata lanciata contro due stati tedeschi politicamente indisciplinati e ribelli del sud-est, la Turingia e la Sassonia. I primi segnali di un imminente colpo di fulmine erano già visibili alla fine di novembre del 2023, quando l'ex capo della Conferenza episcopale tedesca, il cardinale Reinhard Marx di Monaco, aveva apertamente ha dichiarato che qualsiasi membro del partito populista AfD, che sta ottenendo voti massicci soprattutto nei due Stati tedeschi sud-orientali della Turingia e della Sassonia, *"non può essere realmente accettato nella Chiesa cattolica"*. Altri leader religiosi si sono rapidamente uniti a loro.

La guerra lampo di ispirazione religiosa si è accesa completamente poche settimane dopo, quando un noto politico dell'AfD, Bjoern Hoecke di Turingia, ha tenuto un discorso nel gennaio 2024, subito dopo le vacanze di Natale. Nel suo distretto natale, nella città di Gera, l'AfD di Hoecke ha scelto la *Volkshalle* locale per la sua presentazione. La sala, arredata in modo spartano, era gremita di elettori per lo più anziani e conservatori, un misto di persone con tagli di capelli cortissimi e speranza in un cambiamento del sistema - l'atmosfera ricordava i film in bianco e nero della metà degli anni Venti. Fuori, sull'altro lato della strada, i manifestanti di sinistra, autorizzati a esporre piccoli simboli di Hakenkreuz sui loro numerosi striscioni nazisti, urlavano e sbraitavano in un mix di capelli lunghi e arcobaleno con occhi altamente femministi e aggressivi, per lo più sepolti sotto felpe nere.

Dimostranti all'esterno della manifestazione dell'AfD il 18 gennaio 2024

Nella *Volkshalle* di Gera, Hoecke precede il suo discorso con un breve filmato sugli effetti di un vicino centro per migranti. Dopo essere entrato nella sala con una standing ovation, ha salutato per prima cosa i team di giornalisti provenienti dalla Svizzera e dal Giappone - più erano lontani, più la folla si eccitava per la loro presenza, senza sapere esattamente su cosa avrebbero riferito. Hoecke si dissocia chiaramente da qualsiasi programma nazionalsocialista e critica altrettanto chiaramente i manifestanti dall'altra parte della strada che paragonano lui e i suoi seguaci ai nazisti o alle loro idee politiche. Quando accenna al fatto che, nell'improbabile caso in cui diventasse Cancelliere della Germania, la sua prima visita sarebbe a Vladimir Putin a Mosca invece che a Washington, la folla applaude. Continua spiegando a lungo i fallimenti dell'attuale classe politica in Germania e in Europa, cita alcune persecuzioni davvero efferate nei suoi confronti e conclude che, a suo avviso, la Germania non è più una vera democrazia.

Il politico dell'AfD Bjoern Hoecke a Gera, Turingia, il 18 gennaio 2024

I molti giornalisti mainstream cominciano a sghignazzare e probabilmente hanno già deciso di tagliare questa frase dal discorso in corso di Hoecke per inoltrarla immediatamente ai loro caporedattori a Berlino, Berna e alle Bahamas. Nel frattempo, Hoecke sta gettando una coperta rossa sempre più grande per i tori arrabbiati dei media mainstream e degli osservatori politici quando elabora i *"partiti del cartello politico"* in Germania. Cita più volte il termine Stato profondo, parla di Victoria Nuland a livello personale e spiega perché l'Ucraina è uno dei Paesi più corrotti governati dall'establishment di Washington. Il che, consapevolmente o meno, pone molto probabilmente Bjoern Hoecke sulla stessa lista transatlantica di esecuzioni morbide in cui si trovava e si trova tuttora il fondatore di Wikileaks Julian Assange. Come se non bastasse, dichiara che una volta che lui e il suo AfD saranno al potere, farà in modo che la Germania esca dall'UE e forse anche dalla NATO. Dichiara che introdurrà una legge per

cui i genitori di ogni neonato di Turingia riceveranno un totale di 20.000 euro per un certo numero di anni. Per lui esistono solo due sessi, uomini e donne.

Da un punto di vista politico veramente neutrale, nel discorso di Hoecke non c'era nulla di estremamente radicale di destra e ancor meno di nazionalsocialista. Molto più importanti delle sue esplosioni sono state le dinamiche di gruppo della folla. La folla ha battuto i piedi a ogni frase di apertura, ha applaudito alla retorica di Hoecke e ha fischiato a gran voce la stampa tradizionale quando ha affrontato Hoecke dopo il suo discorso con varie domande, come ad esempio perché avrebbe *"preso in considerazione la possibilità di visitare il guerrafondaio Putin"*.

Anche la tempistica del discorso di Hoecke non aiuta. Proprio in concomitanza con il suo discorso nella sala del popolo, in un edificio utilizzato anche dal partito comunista locale della regione per le sue riunioni e i suoi raduni, i globalisti del mondo si riuniscono a Davos, in Svizzera, per discutere la loro agenda per il 2024. Anche lì, sulle Alpi svizzere, i titani delle aziende hanno annunciato che l'intera regione della Turingia, la Sassonia e persino l'intera Germania dovrebbero stare *"estremamente attenti"* a non essere lasciati indietro dal punto di vista economico una volta che il partito AfD avrà conquistato il potere politico. L'amministratore delegato di Allianz AG, con sede a Monaco di Baviera, ha parlato a Davos delle prossime elezioni dell'UE a metà del 2024 e ha dichiarato, tra virgolette, *"dobbiamo assicurarci che le persone votino nel modo in cui vogliamo noi (!), e non solo per sfogare la rabbia"*.

Poco dopo, centinaia di migliaia di persone hanno sfilato nelle strade tedesche per chiedere la *"protezione della democrazia"* e lo *"sradicamento dei nazisti"*, chiedendo al contempo l'improvvisa messa al bando del partito populista tedesco AfD, che esiste da più di 10 anni e che solo ora sta iniziando a guadagnare seriamente potere politico. Hoecke dovrebbe essere privato dei suoi diritti statali e umani costituzionalmente garantiti, secondo varie petizioni firmate da centinaia di migliaia di persone su iniziativa di varie ONG finanziate dal governo.

Nel frattempo, i politici dell'opposizione, non solo nel distretto di provenienza di Hoecke, non hanno alcun interesse a placare la polarizzazione politica in Germania, che è probabilmente agli albori della guerra civile spagnola di circa 90 anni fa. La politica locale Elisabeth Kaiser, eletta come socialdemocratica e quindi diametralmente opposta all'AfD nel distretto di provenienza di Bjoern Hoecke, respinge qualsiasi idea di un vero lavoro politico e si rifiuta di sedersi con lui per un qualsiasi tipo di dibattito politico. *"Ci abbiamo già provato in passato e non ci ha portato da nessuna parte"*, afferma. Quando le viene chiesto se non dovrebbe forse rivalutare l'esito di tali incontri e cercare semplicemente di impegnarsi con lui attraverso il dialogo, indica la Polizia Costituzionale o *Verfassungsschutz* tedesca, altamente politicizzata, che secondo lei *"ha le carte in regola per smantellare completamente l'AfD"*.

La socialdemocratica Elisabeth Kaiser nella città di Gera, il 27 gennaio 2024.

L'antefatto è stata una riunione di un manipolo di alti dirigenti dell'AfD nel novembre 2023 a Berlino-Potsdam. Nella sede di Villa Adlon, i membri dell'AfD stavano discutendo, tra l'altro, di come far tornare in patria milioni di quelli che considerano *"migranti illegali"*. È stata la polizia costituzionale

tedesca a intercettare le conversazioni a Potsdam, per poi far trapelare qualche ora dopo alcune frasi succose del gruppo AfD alla piattaforma di scrittori Correctiv, simile a una ONG e finanziata dal governo. Il che ha bombardato l'opinione pubblica con la notizia, almeno in parte falsa, che i membri dell'AfD stavano discutendo apertamente di una *"deportazione dei residenti non bianchi"* dalla Germania. Settimane dopo, il Correctiv ha iniziato a spiegare con calma e tranquillità che la parola "deportazione" era probabilmente un po' esagerata, e alla fine è stata inventata in gran fretta.

Un po' come nell'accezione originale del termine *Blitzkrieg* del 1935, e probabilmente ancor più prima tra le forze alleate della Prima Guerra Mondiale in allineamento con il Kaiser tedesco, fuggito in esilio nel 1919.

https://www.sun24.news/it/una-guerra-lampo-a-sud-est-la-guerra-civile-in-germania-e-le-origini-del-termine-blitzkrieg.html